



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO E PER IL TURISMO
CORSO SERALE RAGIONIERI E GEOMETRI PROG. SIRIO

"EMANUELA LOI"

Via Emanuela Loi n. 6 - 00048 NETTUNO - tel. 06/121126540 fax 06/121126541

Codice Fiscale 90019220582 - Codice RMTD48000N

e-mail: rmtd48000n@istruzione.it - sito web: www.itcloi.it

Prot. Ris n. 43 del 15/9/2015

Nettuno, lì 28/9/2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA

ATTI
ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO dei tempi molto stretti di elaborazione del PTOF previsti alla Legge 107/2015 rispetto all'avvio dell'anno scolastico 2015/16, tenuto conto altresì che la Legge 107/2015 prevede l'acquisizione di proposte e pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti, il DS si riserva di comunicare con

nota scritta affissa all'Albo di Istituto la richiesta di tali proposte e pareri (acquisiti comunque già a livello informale con contatti diretti con i principali attori del territorio) avviando al più presto incontri ufficiali

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Come Dirigente Scolastico dell' ITSEET "Emanuela Loi" con il presente Atto di indirizzo intendo rispondere - in questa prima parte del documento relativa all' inquadramento generale del PTOF - ai commi 1- 4 della Legge 107/2015, come collegata al DPR 275/99 per cui il Piano dell'Offerta Formativa "è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".

Ritengo decisivi, in questo percorso triennale che si avvia con la nuova legge, la riflessione e l'apporto fattivo di tutto il Collegio dei Docenti, degli studenti e delle studentesse, delle famiglie, dei dipendenti Ata, del territorio e in primis del Consiglio di Istituto – insomma di tutta la gamma di stakeholder di riferimento - sugli scenari futuri che il nostro Istituto si deve necessariamente prefigurare per mantenere il proprio ruolo di formazione della futura classe dirigente della città e del Paese e, comunque, dei futuri cittadini e cittadine italiani.

Questo è infatti la mission della scuola, che determina il ruolo centrale che essa riveste all'interno della società.

Le prospettive culturali, civiche, professionali di una scuola moderna vanno integrate oggi da una visione che colleghi lo sviluppo delle nuove leve giovanili con quello dell'economia, della produzione, delle attività intellettuali legate all'innovazione scientifica e tecnologica, della multiculturalità e del plurilinguismo, senza trascurare ovviamente l'importanza dell'arte e della letteratura, della speculazione filosofica, dello sport.

Stiamo vivendo in una lunga fase di crisi economica internazionale e penso che la scuola debba dare agli studenti tutte le opportunità di formazione e apprendimento che li proietti verso il mondo del lavoro connesso alle loro aspirazioni e alle loro tendenze socio culturali.

In tal senso è fondamentale innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle nostre studentesse e dei nostri studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali; prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica; tutto ciò puntando all'obiettivo del PECUP che ogni nostro studente e studentessa, al termine del quinquennio, dovrà acquisire nei termini delle competenze indicate dal DPR 88/2010.

Ciò si ottiene elevando l'efficienza e l'efficacia del servizio scolastico con un'accorta e mirata programmazione dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti nel medio periodo.

Da quest'anno scolastico si avvia, quindi, la progettazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto con la valenza triennale richiesta dalla norma, con il DS come motore delle linee di indirizzo, garante e responsabile dell' attuazione del PTOF.

A tale compito importante sono chiamati anche tutti gli attori territoriali. Ma il compito centrale spetta in primis il Collegio dei Docenti nelle sue prerogative di organo collegiale, rispetto al quale il comma 4 della legge 107/2015 afferma: *"Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico"*.

Quindi al DS spetta tracciare le linee di indirizzo dell'Offerta Formativa triennale dell'Istituto, così come spettano scelte di gestione e amministrazione dello stesso.

Ma l'elaborazione concreta, pratica, del PTOF, che determini l'efficacia dell'azione didattica e di formazione degli studenti e delle studentesse, ricade nella responsabilità del Collegio dei Docenti.

Così come, ovviamente, ogni singolo docente – una volta approvato il PTOF - sarà chiamato ad attuarlo nei termini e negli indirizzi nello stesso indicati, per quanto attiene alla propria competenza contrattuale e professionale nell'ambito della disciplina di docenza. Questo, come si diceva, nell'ottica del raggiungimento di tutti gli obiettivi del PECUP da parte degli studenti studentesse che sono affidati a ciascun docente, della loro crescita sociale come cittadini consapevoli.

Su queste premesse si articolano il futuro, le prospettive, la crescita e il ruolo del nostro Istituto a livello territoriale.

Tale deve essere il nostro obiettivo comune, al di là del fatto che gli esiti in relazione al PTOF saranno comunque oggetto di valutazione da parte del DS per quanto riguarda i risultati di performance migliorativa conseguiti da docenti e personale Ata e da parte di un Nucleo tecnico di valutazione per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti dal DS.

Con il presente Atto di indirizzo, vengono quindi individuate le linee guida del PTOF di Istituto nell'ottica di una scuola come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti, di attività di Scuola – Lavoro, di Laboratorio territoriale per l'occupabilità, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, pari opportunità, integrazione e apertura al territorio con il coinvolgimento delle diverse realtà locali.

Questo anche attraverso

- la flessibilità e la diversificazione dei percorsi attraverso l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, compresa la possibilità di attività e insegnamenti interdisciplinari, didattica cooperativa, peer education
- la verifica, nel triennio, della possibile attuazione di una programmazione plurisettimanale dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe
- il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenuto conto delle scelte degli studenti/studentesse e delle famiglie
- il miglior uso delle risorse e delle strutture,
- l'introduzione di tecnologie innovative, attraverso il PNSD
- il coordinamento con il contesto territoriale anche attraverso la costituzione del Comitato Tecnico Scientifico di Istituto
- il supporto formativo agli studenti diversamente abili e con BES

per raggiungere – nel percorso triennale – la migliore efficienza ed efficacia del servizio scolastico ovviamente nell'ambito delle risorse disponibili attraverso la dotazione organica dell'autonomia, la dotazione organica di personale amministrativo, tecnico e ausiliario e le risorse strumentali e finanziarie a disposizione dell'Istituto.

Pertanto il DS determina

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano e del PTOF;

2) Nel definire le attività PTOF per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti citati nell'area "Prove standardizzate RAV" - Punti di debolezza:

A) Vi sono comportamenti opportunistici: gli studenti spesso non hanno affrontato le prove standardizzate con la dovuta attenzione e convinzione

B) I risultati raggiunti nelle prove standardizzate di matematica sono nettamente sbilanciate verso il livello 1 - 2

Per quanto riguarda il punto A, tali problematiche andranno eliminate fin dal corrente anno scolastico, attraverso il preciso mandato del DS – inserito nel POF 2015/16 e nel PTOF – a tutti i docenti dei Consigli di classe interessati dalla prove standardizzate di attivare strategie volte alla motivazione alla partecipazione e a tali prove degli studenti. Pertanto la mancata partecipazione e/o attenzione a tali prove da parte degli studenti e delle studentesse sarà oggetto di verifica puntuale.

In relazione al punto B il Dipartimento Matematico dovrà studiare strategie volte al recupero e al potenziamento del profitto in tale disciplina, anche con diversa articolazione oraria e di attività dei gruppi di studenti, utilizzando flessibilità e autonomia previste dalla norma e le risorse dell'Organico di potenziamento.

OBIETTIVI FORMATIVI

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi si terrà conto in particolare delle seguenti priorità da affrontare nel triennio, a partire dall'as 2015/16.

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano – anche come L2 per gli studenti stranieri - nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (come indicato al punto 2)
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- progettazione didattica formativa su Piano Nazionale Scuola Digitale
- partecipazione con consapevolezza alle prove nazionali standardizzate (come indicato al punto 2)
- incremento delle attività e stage di alternanza Scuola-Lavoro, anche all'estero e pure attraverso progetti Erasmus plus K1 e K2
- potenziamento delle conoscenze e competenze in materia giuridica ed economico-finanziaria
- potenziamento delle conoscenze e competenze in materia di tutela e salvaguardia del territorio, normativa urbanistica, sistemi informativi territoriali. Possibile partenariato nell'ambito della formazione sui Sistemi informativi territoriali con l'ITIS Trafelli di Nettuno

- potenziamento delle conoscenze e competenze in materia di organizzazione e gestione delle attività di varia natura nel settore dei servizi turistici
- Alternanza Scuola – lavoro ed educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore, le imprese, tutti gli stakeholder
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione alla legalità, all'interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze contro ogni forma di discriminazione, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà, la cura dei beni comuni, la sostenibilità ambientale, la consapevolezza dei diritti e dei doveri
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport
- contrasto della dispersione scolastica e al bullismo, anche informatico
- potenziamento dell'inclusione scolastica degli studenti disabili e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
- apertura pomeridiana della scuola, anche in considerazione della facilitazione in tal senso dovuta alla presenza del Corso serale per adulti
- rimodulazione del monte orario attraverso un Progetto per Classi Aperte (dall'as 2016/17)
- Eventuali insegnamenti opzionali. Nella programmazione del Corso CAT potrebbe essere inserito l'insegnamento Sistemi Informativi Territoriali
- piattaforma lezioni, prove strutturate e semistrutturate per articolare e contestualizzare meglio le Unità didattiche e di apprendimento finalizzate al miglioramento della mediazione didattica - curricolare.
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti e delle studentesse

- definizione di un sistema verticale di orientamento in entrata e in uscita
- applicazione di tutte le priorità indicate anche al Corso serale per gli adulti, nell'ambito delle attività didattico educativo formative concordate con il CPIA territoriale di Pomezia
- Nel PTOF potranno essere inseriti i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF che risultino coerenti con gli obiettivi formativi indicati nel presente Atto di indirizzo

POTENZIAMENTO E RECUPERO

Saranno messe in atto progettualità volte a favorire l'apprendimento di tutti nel rispetto degli stili e dei ritmi di apprendimento individuali. Dovranno essere attivati sportelli didattici, sperimentate tipologie di insegnamento basate su classi aperte, valorizzate attività di peer education.

Particolare attenzione dovrà essere posta nella redazione di eventuali GLHI e PDP prevedendo azioni tempestive e adeguate al recupero degli svantaggi.

Dovranno essere individuate modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri.

Sarà posta attenzione alla valorizzazione delle eccellenze, sia con progetti specifici, sia attraverso il loro inserimento nei progetti di peer education nei confronti degli altri studenti.

POTENZIAMENTO DELLE LINGUE COMUNITARIE

Saranno confermati e potenziati i corsi pomeridiani a costi ridotti, rivolti a tutti gli studenti dell'Istituto, finalizzati al conseguimento delle certificazioni internazionali (Cambridge, Trinity, Delf, Cervantes). Saranno inserite a supporto delle attività didattiche figure professionali madrelingua

INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE “PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE”

Nel triennio è previsto lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con Università, Associazioni, Organismi del terzo settore e Imprese. Sarà concretizzato il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica, attraverso la partecipazione a bandi che finanzino l'acquisto di tali materiali. L'Istituto inoltre parteciperà a bandi didattici relativi al PNSD e attiverà la collaborazione con la Fondazione Mondo Digitale per la formazione su abilità informatico digitali, anche riferite alle attività tecniche professionalizzanti, rivolta agli studenti. Sarà incentivata la formazione dei docenti per l'innovazione didattica; la formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITA' PREVENZIONE VIOLENZA DI GENERE

Proseguimento delle attività di collaborazione con il Centro territoriale Luciana dell'associazione Alzaia contro la violenza sulle donne.

Progetti di educazione alla tolleranza e alla prevenzione della violenza di genere in collaborazione con esperti (psicologi, sociologi ecc) e Associazioni che si occupano di tali tematiche.

Partecipazione a spettacoli teatrali, concorsi, attività sull'argomento.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA

L'attività di Orientamento- su cui opera una specifica Commissione di Istituto - verte già su quello professionalizzante, lavorativo, universitario, di alta formazione per quanto riguarda gli studenti in uscita. L'Istituto parteciperà a corsi e Progetti MIUR per ottenere finanziamenti su attività di career day, viste alle Università, open day universitari o di ITC, orientamento sul proprio progetto di vita, riorientamento per prevenire l'insuccesso, progetti legalità, legati alla cultura di impresa, Scuola Lavoro per studenti disabili. Tali attività coinvolgono anche studenti adulti del Corso serale. Saranno previsti incontri con ex studenti per trasmissione esperienze su scelte di formazione. L' Orientamento in entrata è rivolto al territorio, con Open Day in particolare.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Con l'as 2015/16 l'Alternanza Scuola Lavoro viene strutturata come asse portante del POF, prevedendo una programmazione di Progetto che coinvolga tutti i Consigli di classe interessati, nell'ottica della multidisciplinarietà. I dipartimenti saranno chiamati a progettare/programmare unità didattiche delle diverse discipline che si raccordino a livello formativo con il Progetto di Alternanza Scuola Lavoro per tutte le classi del triennio. Tale attività riguarderà, per quanto sarà fattibile in termini di tempistica degli studenti, anche il Corso serale.

Pertanto l'Istituto parteciperà a concorsi e proposte Miur o di altri enti su questo tema, organizzerà la sperimentazione di attività di autoimprenditorialità, azienda formativa simulata, e start up, progettazione innovativa. Ciò anche in rete con altri Istituti del territorio e in collaborazione con le realtà produttive, associative, economiche, formative territoriali al momento in cui sarà formato il Comitato Tecnico Scientifico di Istituto.

Il Progetto di Istituto prevede l'avvio a regime nell'as 2015/16 delle 400 ore di Alternanza Scuola Lavoro per le classi III , come previsto dalla Legge 107/2015, con 2 settimana di stage presso aziende e altre attività formative. Il Progetto strutturato da presentare ad USR Lazio per il finanziamento delle classi III prevede un monte ore complessivo di 120 ore nel primo anno, fino alle 400 complessive da raggiungere in 3 anni. Le classi IV e V ugualmente svolgeranno attività di stage e/o azienda formativa simulata, oltre a vari altri percorsi formativi, in base alle risorse finanziarie dell'Istituto.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il POF as 2015/16 presenta una vasta gamma di attività di ampliamento dell'offerta formativa, che nel triennio dovrà essere maggiormente articolata con una proposta progettuale, in linea con le norme che sanciscono l'autonomia scolastica, che punti all'acquisizione delle competenze trasversali per l'inclusione sociale (progetto di vita), all'acquisizione della tendenza alla formazione nell'arco di tutta la vita, della premialità e del merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari (web-conoscenza, reti sociali, mondo digitale, gestione del risparmio, cittadinanza attiva, innovazione tecnologica).

Ciò anche attraverso l'acquisizione di abilità progettuali che permettano all'Istituto di rispondere in modo efficace a bandi MIUR, PON, Erasmus plus, Associazioni, ecc. per ottenere finanziamenti, strumentazioni, corsi, visite guidate, opportunità di vario tipo per l'ampliamento dell'offerta formativa. Particolare attenzione sarà rivolta all'ampliamento dell'offerta formativa nella progettualità relativa alle discipline attinenti al percorso professionale economico, amministrativo, giuridico, turistico e tecnico.

In tale progettualità sarà coinvolto – attraverso la consultazione periodica e la concretizzazione di convenzioni o altre forme di collaborazione – il Comitato Tecnico Scientifico di istituto, nel momento in cui sarà costituito.

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

- l'Istituto necessita di un'Aula Magna adeguata - negli spazi e nelle attrezzature - a svolgere attività di rilievo aperte alla scuola e al territorio e alle attività culturali programmate, come i

corsi di Teatro per gli studenti, il Coro di Istituto, Cineforum, dibattiti, ecc. Pertanto sarà richiesto alla Città Metropolitana di Roma Capitale un intervento migliorativo in tal senso.

- Inoltre, considerata l'ottica laboratoriale indicata come prioritaria, sono necessari nuovi spazi per l'allestimento di laboratori settoriali, ad esempio i Laboratori territoriali per l'occupabilità, laboratori linguistici, Cad, Informatica, ecc.

Nella prospettiva del PTOF triennale si cercherà di dotati di moderne attrezzature hardware e di software aggiornati, in quanto molti dei materiali sono obsoleti. L'aggiornamento delle attrezzature informatiche riguarda anche gli Uffici del DS, del Dsga, di Staff e di Segreteria.

- Occorre potenziare la rete informatica a servizio dell'intero istituto.
- E' necessario anche un sistema di sorveglianza/allarme che permetta il controllo delle varie porte di sicurezza durante le attività didattiche, senza che possa essere manomesso da eventuali atti di vandalismo degli studenti. Occorre una revisione generale dello stato degli infissi e dei vari impianti (elettrico, idraulico, di riscaldamento).
- Le vaste aree esterne devono essere attrezzate in parte come zone per lo sport all'aperto (es: campo di pallavolo, di calcetto, pista per il salto in lungo ecc), in parte come parcheggio interno (es: dipendenti disabili ecc.), in parte come zona a verde e giardini per una migliore godibilità della struttura scolastica. Deve essere garantita la manutenzione di tali spazi. Pertanto anche in questo senso saranno richiesti specifici interventi di edilizia scolastica alla Città Metropolitana di Roma Capitale.

ORGANICO DI POTENZIAMENTO

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 8 unità.

Sentito il parere dei docenti di staff e Funzioni Strumentali, analizzato il fabbisogno dell'Istituto in merito ai tassi di assenza dei docenti, alle esigenze di recupero, supporto, potenziamento delle attività didattiche, si individuano le seguenti aree disciplinari in funzione del Potenziamento dell'offerta formativa:

Disciplina	Numero Docenti	Motivazione
Discipline Tecniche di indirizzo economico	2 Docenti (1 Economia Aziendale, 1 Diritto)	Attività di supporto studenti per recupero/potenziamento. Progettazione Classi Aperte Progetto alternanza Scuola – Lavoro Attività di sostituzione Docenti assenti
Lingua Italiana	2 Docenti – di cui uno possibilmente esperto in Italiano L2	Attività di supporto studenti per recupero/potenziamento. Sostegno a studenti stranieri con

		Italiano L2 Progettazione Classi Aperte Attività di sostituzione Docenti assenti
Lingue Straniere, in particolare Inglese	2 Docenti	Attività di supporto studenti per recupero/potenziamento Progettazione Classi Aperte Attività di sostituzione docenti assenti
Matematica	1 Docente	Attività di supporto studenti per recupero/potenziamento (anche in relazione ad esiti INVALSI) Progettazione Classi Aperte Attività di sostituzione docenti assenti
Materie di Laboratorio (Informatica, Costruzioni)	1 Docente	Attività di supporto studenti nelle esercitazioni di Laboratorio. Attività di sostituzione docenti assenti. In particolare per Informatica potenziamento dell'organico per attuare il PNSD

ORGANIZZAZIONE

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, il DS nella gestione quotidiana delle attività sarà coadiuvato da un gruppo di staff costituito da 4 docenti individuati a supporto delle attività di dirigenza, dai Docenti Funzioni Strumentali, dai Docenti responsabili del Corso serale, dai 2 Docenti responsabili del Sito di Istituto e della comunicazione via web. La struttura organizzativa prevede anche il Nucleo di Autovalutazione e il Nucleo INVALSI. Sono Istituite Commissioni e gruppi di lavoro su vari ambiti (es Alternanza Scuola Lavoro, Orientamento, Teatro, Musica, ecc)

Prevista la figura del Coordinatore di classe, figura specificamente indicata dal Collegio dei Docenti con ruolo di segretario dei lavori del Consiglio, supervisione delle problematiche didattico disciplinari della classe, collegamento con le famiglie

Saranno istituiti Dipartimenti per aree disciplinari, nonché per assi culturali in relazione al primo biennio e, ove ritenuto funzionale alle priorità di Istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'Orientamento in connessione con Scuola Lavoro). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento

Dovrà essere costituito il Comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 88/10 (in cui chiamare a collaborare Università, Camera di Commercio, esponenti degli Ordini professionali di Riferimento, Associazioni di settore ecc.) e definita la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso

GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

Improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'amministrazione. Nel PTOF dovrà essere esplicitato:

- Il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa
- Il fabbisogno di ATA
- Il piano di miglioramento
- Le modalità di rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

ATTIVITÀ NEGOZIALE,

Viene svolta e sarà svolta nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dal Dlgs 163/2006 e ss.mm.ii. nonché dal regolamento di contabilità (D.I. 44/01) in capo al Dirigente Scolastico. Sarà, come sempre, improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.

CULTURA DELLA SICUREZZA

Per quanto riguarda la sicurezza sui luoghi di lavoro saranno attivati, nel rispetto della normativa vigente, appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore di tutti gli studenti ma in particolare di quelli equiparati a lavoratori nonché di quelli inseriti nei percorsi di alternanza scuola lavoro, secondo quanto disposto dal Dlgs. 81/2008.

Per promuovere una cultura della sicurezza relativa alla conoscenza delle tecniche di primo soccorso saranno organizzati corso in Istituto, rivolti a studenti e docenti, tenuti da agenzie esterne, come Croce Rossa, per il primo soccorso.

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

La valorizzazione del personale docente ed ATA sarà basata sulla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattica e amministrativa. Essa verterà -nel breve periodo - sulla acquisizione di competenze informatico digitali, sulla didattica laboratoriale, sulla didattica dell'inclusione, sul lavoro cooperativo, sulla mobilità transnazionale.

Nell'arco del triennio si incentiverà la partecipazione a corsi sulle tematiche che permetteranno di acquisire le *3 competenze chiave* che i docenti del XXI secolo sono chiamati a possedere per fare fronte alle mutate esigenze culturali, sociali ed economiche del nostro tempo. Esse riguardano le seguenti aree (tra loro strettamente connesse e trasversali alle discipline):

- tecnologie informatiche applicate alla didattica al fine di costruire ambienti di apprendimento aperti;
- lavoro cooperativo (tra docenti, tra docenti e allievi, tra scuole, tra scuole e altri partner);
- dimensione europea (educazione alla cittadinanza, dimensione interculturale, rispetto della diversità, valorizzazione dell'identità comune europea).

Sono infatti necessari una riconversione professionale e un aggiornamento delle competenze rispetto a riforme ordinamentali e innovazioni

Aggiornamento delle competenze metodologico-didattiche rispetto a

- Avanzamenti della ricerca nel settore disciplinare specifico
- Mutati fattori/strutture cognitivi degli studenti
- Innovazioni e riforme

Aggiornamento delle competenze su riforme ordinamentali

- Formazione sulla progettazione del POF/PTOF e di connessi specifici progetti adeguati alle esigenze del territorio
- Formazione su tematiche giuridico amministrative relative alla gestione delle Istituzioni Scolastiche,
- Formazione per l'acquisizione di specifiche competenze che permettano ai docenti in servizio di svolgere nuove funzioni (tutoriali, per esempio) all'interno della scuola, a livello locale, a livello nazionale

Personale ATA

- Formazione sulle tecnologie informatiche applicate alla dematerializzazione degli atti e alla "segreteria digitale"
- Formazione sulle tecnologie informatiche a supporto della nuova didattica digitale
- Formazione su tematiche su quelle giuridico amministrative relative alla gestione delle Istituzioni Scolastiche.

Per la formazione del personale Docente e Ata è prevista anche la partecipazione a bandi europei, formazione con mobilità all'estero del DS, dei docenti e dal personale Ata, scambi culturali, progetti k 1 e k 2 UE

RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE

L'ITSEET "Emanuela Loi" promuoverà iniziative ed attività tese a coinvolgere gli stakeholder del territorio – in primis le famiglie, ma anche realtà economico, sciali, amministrative, cuturali – e a diffondere e disseminare le azioni e le iniziative dell'Istituto, anche per acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività.

In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati vari mezzi di comunicazione:

- a) sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'Istituto (POF e PTOF), pubblicazioni di newsletter informative, pubblicazione delle circolari, direttive, atti di indirizzo del DS, pubblicazione delle deliberazioni del Consiglio di Istituto, Albo pretorio, Amministrazione Trasparente
- b) Registro on line Axios: sistema informatizzato per la registrazione e la visualizzazione on-line delle valutazioni degli studenti
- c) Blog di Istituto
- d) Articoli informativi su stampa locale
- e) Convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision del sistema scuola – territorio – famiglia
- f) Predisposizione pubblicazione del Bilancio Sociale

Il Piano Triennale dell'ITSEET "Emanuela Loi" dovrà essere predisposto a cura del Gruppo di lavoro PTOF composto dalle Funzioni Strumentali e da rappresentanti dello Staff del DS e del Nucleo RAV – così come il DS aveva a suo tempo rappresentato al Collegio docenti - entro il 15 ottobre prossimo, per essere portata all'esame del Collegio stesso nella seduta che sarà fissata a tal fine.

FATTIBILITA'

Il DS sottolinea che – ferma restando la forte progettualità da parte dell'Istituto, testimoniata dal lavoro quotidiano e dal fattivo impegno nelle Commissioni di lavoro e nei Progetti POF da parte dei Docenti e nel supporto a tutta la programmazione progettazione da parte del personale Ata - varie attività previste dal presente Atto di Indirizzo, come ad esempio l'acquisto di materiali, l'adeguamento delle strutture, i progetti didattici e culturali, quelli di potenziamento, di Orientamento, di Alternanza Scuola Lavoro, di formazione, sono subordinati alle risorse finanziarie destinate all'Istituto nel triennio da parte del MIUR e da quelle eventualmente reperite con la partecipazione a bandi PON o di altra tipologia, oltre che da eventuali sponsorizzazioni.

A tal fine si invitano le famiglie a supportare il POF e il PTOF di Istituto con il versamento del contributo volontario annuale fissato dal Consiglio di Istituto, il cui impiego a favore delle attività istituzionali sarà pubblicamente rendicontato da DS.

Il dirigente scolastico
Dott.ssa Antonella Mosca
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art.3 c.2 del Dlgs n.39/93